

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|------------------------------|--|
| Determinazione | n. DET-AMB-2026-3427 del 19/06/2026 |
| Oggetto | L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO CON CAMBIO TITOLARITÀ E VARIANTE DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE NEL COMUNE DI BOBBIO (PC) PER USO SOSTA/PARCHEGGIO AUTOMEZZO PER VENDITA AMBULANTE STAGIONALE DI BEVANDE E ALIMENTI E POSIZIONAMENTO DI ARREDI - RICHIEDENTE: I. I. BALLETTI SARA - PRATICA 29133/2025 - PROCEDIMENTO PCPPT1183. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2026-3591 del 19/06/2026 |
| Struttura/Servizio adottante | Area Demanio Idrico |
| Responsabile adottante | DONATELLA ELEONORA BANDOLI |

Questo giorno diciannove GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**OGGETTO:L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II – RINNOVO CON CAMBIO
TITOLARITÀ E VARIANTE DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE
DI AREA DEMANIALE NEL COMUNE DI BOBBIO (PC) PER USO
SOSTA/PARCHEGGIO AUTOMEZZO PER VENDITA AMBULANTE
STAGIONALE DI BEVANDE E ALIMENTI E POSIZIONAMENTO DI
ARREDI – RICHIEDENTE: I. I. BALLETTI SARA - PRATICA 29133/2025 -
PROCEDIMENTO PCPPT1183.**

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 2/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);

- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;
- la DEL-2024-26 del 13/03/2024 *Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”.* *Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;*
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 *Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale,* la DGR 31/2026 del 19/01/2026 *Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull’assetto organizzativo generale dell’Agenzia e* DET-2026-123 del 24/02/2026 *Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;*
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 *Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;*
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 *Direzione Amministrativa. Modifica dell’assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell’Assetto organizzativo generale e analitico dell’Agenzia;*

RICHIAMATA la determinazione n. DET-AMB-2020-2220 del 14/05/2020 con la quale ARPAE ha rinnovato fino al 30/09/2025 (con occupazione stagionale dal mese di giugno al mese di settembre di ogni anno) alla sig.ra Balletti Sara, c.f. BLLSRA71B46A909Q, la concessione relativa all’occupazione di un’area del demanio idrico di circa 20 mq del Fiume Trebbia, nel Comune di Bobbio (PC) da adibire per una superficie di circa 10 mq a sosta/parcheggio di automezzo per vendita e somministrazione stagionale di bevande ed alimenti e per una prospiciente superficie di 10 mq circa per il posizionamento di quanto necessario per l’attività (panche, tavolini, gazebo a

copertura degli stessi) e per i lavori di ripristino della strada di accesso e dei luoghi adiacenti all'area richiesta, individuata al fronte particella 83, foglio 87 N.C.T. del Comune di Bobbio (PC);

PRESO ATTO:

- della domanda pervenuta in data 03/09/2025 e registrata al PG/2025/156584 del 03/09/2025 (integrata con nota pervenuta in data 18/09/2025 e registrata al PG/2025/165094 del 18/09/2025) con cui l'Impresa Individuale Balletti Sara, P.Iva 01615440334, ha presentato domanda di rinnovo di concessione con variante (*che prevede l'estensione del periodo stagionale di occupazione dal 1 maggio al 30 settembre e l'aumento della superficie complessiva a 50 mq, di cui 20 mq per sosta/parcheggio automezzo e 30 mq per posizionamento di panchine, tavolini e gazebo*) relativa all'occupazione alla medesima area demaniale assentita con la sopracitata determina n. DET-AMB-2020-2220 del 14/05/2020 con cambio titolarità a proprio favore, dato la natura economica cui è finalizzato l'uso per il quale l'occupazione dell'area demaniale è richiesta;
- che con la succitata nota registrata al PG/2025/165094 del 18/09/2025 è pervenuta copia della visura Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia dalla quale si evince che la Signora Balletti Sara è la Titolare dell'Impresa Individuale Balletti Sara;

DATO ATTO dell'avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 252 del 08/10/2025 senza che nei 30 (trenta) giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

VERIFICATO che la concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette e che pertanto non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191 e della DGR 10 luglio 2023 n. 1174 "Direttiva regionale sulla Valutazione di incidenza ambientale (VINCA)";

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi da:

- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (Nulla Osta condizionato nota PG/2026/87756 del 13/05/2026) che ha dettato le prescrizioni che vengono allegare al disciplinare, parte integrante della presente determinazione;
- Comune di Bobbio (nota PG/2025/171444 del 29/09/2025);

CONSIDERATO che l'occupazione dell'area risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

ACCERTATO che :

- risulta corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- risulta corrisposto quanto dovuto a titolo di canone per l'anno corrente risultando in regola con quanto dovuto per l'uso pregresso;
- è stata versata la somma pari a euro 22,50 in data 07/05/2020 relativa all'integrazione del deposito cauzionale di € 227,50 già versato in data 10/02/2014 in relazione alla concessione originaria;

DATO ATTO che:

- in data 21/05/2026 è stata inoltrata richiesta per acquisizione della documentazione antimafia mediante consultazione della Banca Dati Nazionali Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ai sensi del D.lgs n. 159/2011;
- in data 26/05/2026 la Banca Dati Nazionali Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ha rilasciato la documentazione antimafia attestante l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi a rilasciare la concessione;

DATO ATTO della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo all'adottante di conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire il rinnovo, con cambio di titolarità e variante (*aumento della superficie occupata e modifica del periodo stagionale di effettiva occupazione nell'arco di ogni anno di validità della concessione*), a favore dell'I.I. Balletti Sara, P.Iva 01615440334 della concessione relativa all'occupazione di area demaniale del corso d'acqua Fiume Trebbia, di mq 50,00 sita in località Berlina, in Comune di Bobbio (PC), catastalmente identificata al foglio 87, fronte parte del mappale 83 N.C.T. del Comune di Bobbio, per uso ad uso sosta mezzo (20 mq) e posizionamento panche, tavolini e gazebo (30 mq), codice procedimento PCPPT1183;
2. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2031 (con effettiva occupazione stagionale limitata al periodo dal 01 maggio al 30 settembre di ciascun anno di validità della concessione);
3. di approvare il testo del disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, così come sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 17/06/2026 (nota al PG/2026/0111431 del 18/06/2026);
4. di quantificare l'importo del canone dovuto per l'uso stagionale (5 mesi), calcolato in relazione all'anno 2026, in 151,75 euro;
5. di dare atto che è stato costituito un deposito cauzionale nella misura di 250,00 euro;
6. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
7. di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpaе alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano

triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

8. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 131/1986;

9. di dare atto che la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari Incaricata di funzione Polo Specialistico Suoli Ovest e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni del rinnovo di concessione di area demaniale rilasciata all'I.I. Balletti Sara, P.Iva 01615440334 (cod. pratica PCPPT1183).

ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA DEMANIALE CONCESSA

1. L'area demaniale oggetto di concessione afferisce al corso d'acqua Fiume Trebbia in sponda destra idraulica, individuata al N.C.T. del Comune di Bobbio (PC) al foglio 87, fronte parte del mappale 83, come da elaborato planimetrico allegato.
2. L'area demaniale oggetto di concessione, avente superficie complessiva pari a 50 m², è destinata ad uso sosta mezzo (20 m²) e posizionamento panche, tavolini e gazebo (30 m²).

ARTICOLO 2 - CANONE DI CONCESSIONE

1. Il concessionario, per le annualità successive, è tenuto a corrispondere il canone annuo entro il 31 marzo dell'anno di riferimento; il pagamento dovrà avvenire con le modalità indicate sul sito istituzionale Arpae nella sezione dedicata alle concessioni demaniali;
2. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto con deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento ovvero con legge. In mancanza di aggiornamento o rideterminazione tramite atto normativo o deliberativo, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 3 - DEPOSITO CAUZIONALE

1. Il deposito cauzionale versato viene restituito alla scadenza naturale o anticipata della concessione qualora risultino adempite tutte le obbligazioni derivanti dall'atto di concessione.
2. L'Amministrazione concedente, oltre che per accertata morosità, può incamerare il deposito cauzionale anche nei casi di rinuncia e dichiarazione di decadenza.
3. Sono a carico del concessionario le eventuali spese inerenti alla concessione e quelle di

perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione.

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è rilasciata fino al 31/12/2031 (con effettiva occupazione stagionale limitata al periodo dal 01 maggio al 30 settembre di ciascun anno di validità della concessione).
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare l'occupazione in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di non rinnovare la concessione è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, anche in relazione al ripristino dei luoghi, e alla restituzione del deposito cauzionale.

ARTICOLO 5 - CAMBIO DI TITOLARITÀ

1. Qualora sopravvengano circostanze incidenti sul soggetto interessato all'utilizzo dell'area, ovvero qualora una vicenda societaria comporti il mutamento della partita IVA o CF identificativi del concessionario, chi intenda subentrare nella concessione deve presentare istanza di cambio di titolarità tramite portale online [\(<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/domanda-online>\)](https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/domanda-online) all'autorità competente entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e deve indicare gli estremi della concessione, i propri dati anagrafici e le ragioni del cambio di titolarità unitamente alla relativa documentazione a supporto.
2. Il richiedente il cambio di titolarità provvede alla costituzione del deposito cauzionale, se tenuto al versamento dello stesso.

ARTICOLO 6 - REVOCA/SOSPENSIONE/REVISIONE/DECADENZA

1. Sono causa di decadenza dal diritto all'occupazione dell'area i seguenti fatti, eventi od omissioni: la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari, il mancato pagamento di due annualità del canone, la subconcessione a terzi, totale o parziale, in assenza di autorizzazione dell'Amministrazione concedente nei modi e nei casi indicati dalla DGR 1727 del 23/11/2020.

2. L'Amministrazione concedente può rivedere, sospendere o revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico. Nel caso di revisione in riduzione all'utilizzo del bene pubblico o di sospensione, l'Amministrazione concedente procederà al ricalcolo del canone dovuto.

ARTICOLO 7 - RIPRISTINO DEI LUOGHI

1. La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente, ai fini della conclusione del rapporto concessorio e della restituzione del deposito cauzionale.

2. Qualora il concessionario non provveda al ripristino nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa al ripristino dello stato dei luoghi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

ARTICOLO 8 - OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

1. Il concessionario potrà subconcedere, in tutto o in parte, il bene ottenuto in concessione ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera d) della legge regionale n. 7/2004, come modificato dalla legge regionale n. 11/2018, previa autorizzazione dell'Autorità competente nei modi e nei casi indicati dalla DGR 1727 del 23/11/2020, pena la decadenza dalla concessione.

2. Il concessionario non può variare la destinazione d'uso e l'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico agli atti, né può modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
3. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area concessa e ad apportare, a proprie spese, le necessarie modifiche eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici.
4. Il concessionario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area demaniale al personale dell'Amministrazione concedente, agli addetti al controllo e alla vigilanza ed alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto a svolgere adeguati interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza. Il concessionario è tenuto ad esibire il provvedimento di concessione al personale addetto alla vigilanza che ne faccia richiesta.
5. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione e si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.
6. Il concessionario non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo per la perdita di eventuali prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte o per conto dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

ARTICOLO 9 - CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Si fanno proprie le condizioni e le prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale Bacini idr. da Tidone ad Arda assunto al prot. ARPAE n. 87756 del 13/05/2026 allegato

al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 10 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere.

2. La concessione viene rilasciata ai sensi della l.r. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, titolo in relazione alla conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.

3. E' compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie in relazione alle opere da realizzare o alle attività da svolgere.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dall'art. 21, co. 1, l.r. 7/2004 e ss.mm.ii.

Planimetria



SETTORE COORDINAMENTO SICUREZZA TERRITORIALE

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a.

ARPAE Piacenza

piacenza@pec.arpae.it

[Cat. D.1.1 - D.G.R. 714/2022]

Riscontro al prot. ARSTPC n. 68359 del 25/09/2025

Oggetto: L.R. n. 7/04 - DEMANIO IDRICO SUOLI - Pratica 29133/2025 - Procedimento n. PCPPT1183 - Richiesta di rinnovo con variante della concessione Determinazione n. 2220 del 14/05/2020 concernente l'occupazione di area demaniale del fiume Trebbia in Comune di Bobbio (PC), per uso stagionale come parcheggio automezzo, posizionamento panche, tavoli e gazebo, per somministrazione alimenti - Richiedente Sara Balletti I.I. - RICHIESTA PARERI, NULLA OSTA - VALUTAZIONI - *Nulla osta idraulico condizionato ex art. 93 del T.U. R.D. 523/1904.*




























Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del Demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla Scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico vincolante per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- con Intesa in data 12.04.2012 il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (nel seguito, P.T.C.P.) ha assunto valore di P.A.I. (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico);
- con D.G.R. 1300 del 01.08.2016 sono state dettate le "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 elaborato n. 7 (norme di attuazione) e dell'art. 22 elaborato n. 5 (norme di attuazione) del Progetto di variante al P.A.I. e al P.A.I. delta adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 5/2015";
- con D.P.R. 27.10.2016 è stato approvato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico padano;
- in data 20 dicembre 2021 con delibera n. 5/2021, la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato l'aggiornamento del P.G.R.A. ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006;
- l'Ufficio ARPAE di Piacenza, con nota assunta al protocollo dello Scrivente Ufficio Territoriale al n. 68359 in data 25/09/2025, ha richiesto a Questa Autorità idraulica (nel seguito, UT) ed in favore dell'Impresa Individuale Balletti Sara (nel seguito, *Richiedente*) il rilascio di nulla osta idraulico di competenza, limitatamente ai periodi esplicitati

Via Santa Franca 38
29121 Piacenzatel 0523 308 711
fax 0523 308 716Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

nell'istanza concessoria, per concessione [categorizzata D.1.1 "istanze di nuove occupazioni senza opere" secondo D.G.R. 714/2022] all'occupazione temporanea di aree demaniali in sponda destra del fiume Trebbia in località Berlina in Comune di Bobbio (PC), aventi superficie complessiva pari a 50 m², e censite al N.C.T. del succitato Comune al foglio 87, adiacenze mappale 83, ad uso parcheggio dell'automezzo adibito alla vendita ed alla somministrazione di alimenti e bevande nonché per il posizionamento di panche, tavolini e gazebo a copertura degli stessi, con finalità turistico-ricreativa.

Vista la documentazione d'accompagnamento trasmessa allo Scrivente UT:

-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 1 - Richiesta_pareri_balletti_PCPPT1183_firmato_timbrato
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 1 - Richiesta_pareri_balletti_PCPPT1183_firmato_timbrato
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 2 - Richiesta_pareri_balletti_PCPPT1183
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 2 - Richiesta_pareri_balletti_PCPPT1183
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 3 - 3_ATTO_COMPLETO_2020_2220
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 3 - 3_ATTO_COMPLETO_2020_2220
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 4 - 6_Marca_da_bollo
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 4 - 6_Marca_da_bollo
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 5 - 4_Doc_fotografica_stato_luoghi
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 5 - 4_Doc_fotografica_stato_luoghi
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 6 - 5_Computo_metrico_superficie
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 6 - 5_Computo_metrico_superficie
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 7 - 3_Descrizione_modifiche
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 7 - 3_Descrizione_modifiche
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 8 - 0_nuovaConcessione_NC_0000000000002230
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 8 - 0_nuovaConcessione_NC_0000000000002230
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 9 - 2_Dichiarazione_sostitutiva_rispetto_prescrizioni
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 9 - 2_Dichiarazione_sostitutiva_rispetto_prescrizioni
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 10 - 1_Altri_allegati
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 10 - 1_Altri_allegati
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 11 - 7_Spese_istruttoria
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 11 - 7_Spese_istruttoria
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 12 - 1_visura_camerale
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 12 - 1_visura_camerale
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 13 - 2_Ditta_Individuale_Balletti_Sara_INTEGRAZIONE
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 13 - 2_Ditta_Individuale_Balletti_Sara_INTEGRAZIONE
-  Prot_25-09-2025_0068359_E - Allegato N° 14 - 0_TestoEmail
- Prot_25-09-2025_0068359_E - File primario - Richiesta_pareri_balletti_PCPPT1183_firmato.pdf
- Prot_25-09-2025_0068359_E - File primario - Richiesta_pareri_balletti_PCPPT1183_firmato.pdf

Considerato che:

- l'area oggetto di concessione ricade all'interno delle seguenti fasce di pericolosità e tutela: secondo il P.G.R.A. vigente: pericolosità elevata H_P3 (alluvioni frequenti); secondo il P.T.C.P. vigente, con valore di P.A.I.: inclusa in fasce di tutela fluviale: A1 (alveo inciso), A2 (alveo di piena), A3 (alveo di piena con valenza naturalistica);
- il *Richiedente*, nell'istanza di concessione aree del Demanio idrico, configura l'attività svolta quale turistico-ricreativa;
- nel rispetto delle condizioni minime di sicurezza idraulica, lo Scrivente UT ritiene il suddetto uso incompatibile con le disposizioni normative su richiamate, con particolare riferimento al documento P.T.C.P. vigente con valore di P.A.I. secondo l'intesa datata 12.04.2012 e, nello specifico, con riferimento agli articoli 11, 18 e 53 delle norme tecniche di attuazione del documento medesimo;
- in relazione all'uso dichiarato - che richiama un cospicuo numero di fruitori - sulle aree demaniali richieste in concessione insiste un elevato rischio idraulico per le persone e le cose;
- la Scrivente Autorità idraulica impone al *Richiedente* di perseguire prioritariamente l'obiettivo di assicurare il rispetto delle condizioni minime di sicurezza idraulica in ottica di prevenzione, la validità del presente documento è subordinata, per il caso di specie, all'ottemperanza a particolari condizioni d'esercizio.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, Questo Ufficio Territoriale, in qualità di Autorità idraulica territorialmente competente per il Demanio idrico regionale, nei limiti delle competenze affidate alla stessa ed in forza dell'ex art. 93 del T.U. R.D. 523/1904, rilascia

NULLA OSTA IDRAULICO CONDIZIONATO

alla concessione [categorizzata D.1.1 "istanze di nuove occupazioni senza opere" secondo D.G.R. 714/2022] per occupazione temporanea di aree demaniali in sponda destra del fiume Trebbia in località Berlina in Comune di Bobbio (PC), aventi superficie complessiva pari a 50 m², e censite al N.C.T. del succitato Comune al foglio 87, adiacenze mappale 83, ad uso parcheggio dell'automezzo adibito alla vendita ed alla somministrazione di alimenti e bevande nonché per il posizionamento di panche, tavolini e gazebo a copertura degli stessi, con finalità turistico-ricreativa.

La concessione all'uso potrà essere revocata in ogni momento se la Scrivente Autorità idraulica riscontrerà - a mezzo di sopralluoghi ispettivi - l'inottemperanza alle seguenti condizioni all'esercizio sulle quali si fonda il presente atto e delle quali il *Richiedente* è tenuto a prendere visione:

- (*) non è consentita alcuna installazione o collocazione seppure temporanea di qualunque genere di arredo ancorché amovibile - inclusi pertanto tavoli e panche - entro la perimetrazione classificata da P.T.C.P. come alveo di magra e di piena del fiume Trebbia; il *Richiedente* dovrà dunque provvedere a proprio carico a condurre accertamenti orientati a definire e delimitare le

suddette aree demaniali d'alveo di piena al fine di arretrare conseguentemente ogni struttura cui si prevede l'eventuale installazione nell'attuale collocazione;

- non è consentito l'accesso in alveo, sia esso di magra o di piena, con mezzi carrabili od a motore in genere; è ammesso l'accesso pedonale unicamente nelle ore diurne ed in assenza di ogni livello d'allerta - giallo, arancione, rosso - con riferimento ai bollettini istituzionali diramati nonché sotto la personale responsabilità del singolo fruitore in relazione a piene improvvise e non prevedibili del fiume Trebbia;

- il *Richiedente* - quale unico responsabile della sicurezza delle aree demaniali concesse in uso per ogni aspetto connesso alla fruizione delle stesse da parte propria e dei propri clienti - ha l'onere d'informare i fruitori in relazione al rischio idraulico elevato mediante idonea cartellonistica locale ed a mezzo della redazione di un piano di sicurezza ed evacuazione che si ponga l'obiettivo, tramite l'individuazione di opportune vie di esodo contrassegnate in loco e segnalatori acustici manuali, del completo e tempestivo sgombero delle superfici in concomitanza di una qualunque criticità di natura idraulica;

- il *Richiedente* dovrà provvedere a redigere e trasmettere il suddetto piano di sicurezza ed evacuazione delle aree concesse entro **anni 1** (uno) dalla data di protocollo ARSTPC del presente atto; il *Richiedente* è legittimato a derogare detta disposizione per l'imminente stagione estiva quale periodo ritenuto rientrante in regime transitorio;

- il suddetto piano di sicurezza ed evacuazione, una volta redatto, dovrà essere trasmesso allo Scrivente Ufficio territoriale per la conservazione agli atti e dovrà essere periodicamente mantenuto aggiornato dal *Richiedente* per i futuri rinnovi di concessione, in relazione all'eventuale mutazione dello stato dei luoghi od a subentrate esigenze di Questa Autorità idraulica.

Alle suddette specifiche condizioni all'esercizio, si aggiungono le seguenti prescrizioni con valenza di carattere generale:

- è fatto assoluto divieto di eseguire prelievi di materiale litoide, di asportare sedimenti alluvionali fuori dall'alveo demaniale del fiume Trebbia ed ogni qualsivoglia loro forma di allontanamento e commercializzazione;

- sulle aree demaniali concesse in uso è vietata qualunque realizzazione di strutture fisse in pianta stabile - con o senza fondazione - e la collocazione di ogni genere di recinzione perimetrale;

- pur se ammesso dallo Scrivente UT e nel rispetto della succitata limitazione (*), ricade sul *Richiedente* ogni obbligo ed onere connesso alla collocazione di manufatti e strutture amovibili - quali panche, tavolini, gazebo e similari - sulle aree demaniali esterne all'alveo di piena del fiume Trebbia che possano essere interessate da possibili eventi di piena particolarmente eccezionali

in termini di portata liquida e solida; il soggetto *Richiedente* dovrà porre in atto ogni azione possibile volta ad evitare che gli oggetti presenti possano venire eventualmente trasportati dalle correnti e costituire ostacolo al libero deflusso delle piene, limitando sensibilmente l'officiosità idraulica del corso d'acqua;

- qualora il *Richiedente* ne ravvisi la necessità, lo stesso è autorizzato a porre in atto il contenimento della vegetazione ripariale sulle aree concesse, purché in ottemperanza alla D.G.R. 1919/2019 per quanto attiene i periodi di ferma per la nidificazione degli uccelli, onde evitare di arrecare disturbo all'avifauna locale; ogni residuo vegetale di risulta dovrà essere allontanato dal sedime demaniale ed opportunamente smaltito secondo le disposizioni di legge in materia, onde evitare che costituisca impedimento al deflusso delle acque del fiume Trebbia;

- è fatto obbligo al *Richiedente* di mantenere le aree concesse pulite da ogni genere di rifiuto residuale, provvedendo al suo corretto smaltimento e sua differenziazione in ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti in materia;

- il *Richiedente* è costituito custode delle aree demaniali in argomento per tutta la durata della concessione all'uso, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo delle stesse da parte di soggetti diversi dal *Richiedente* e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione da parte della Scrivente Autorità idraulica;

- la sicurezza dei luoghi verso persone e cose - nei confronti di piene improvvise del corso d'acqua fiume Trebbia, ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area - è a totale carico del *Richiedente* e, a tal proposito, Questo UT non entra nel merito delle modalità che vorrà mettere in atto per assicurarla;

- gli usi autorizzati non devono aumentare la suscettibilità all'erosione dei suoli concessi in uso e, a riguardo, si richiamano i dettati dell'art. 96 del T.U. R.D. 523/1904; a tal proposito, si esorta il soggetto *Richiedente* a prendere visione dei divieti di cui all'art. 96 - in particolare per le lettere c), g), h) - in relazione ai lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese soprattutto con riferimento ad azioni che possano accentuare l'erosione di fondo e spondale; a tal riguardo è fatto obbligo verso il *Richiedente* di adottare le dovute soluzioni ritenute idonee ad ottemperare a detti obblighi;

- è ad esclusivo e totale carico del *Richiedente* il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza del presente nulla osta idraulico condizionato, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche che private, a persone, animali - inclusa la fauna acquatica - e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente manlevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche di natura giudiziale;

- qualora il *Richiedente* intenda porre in atto azioni diverse da quelle per le quali si rilascia il presente nulla osta idraulico condizionato, queste potranno eseguirsi solo previa presentazione di apposita ulteriore istanza di richiesta e susseguente provvedimento autorizzativo della Scrivente Autorità idraulica;

- la responsabilità connessa all'eventuale utilizzo di piste/guadi esistenti - così come loro modificazione non espressamente autorizzata dalla competente Autorità idraulica - è in capo al *Richiedente*, il quale ne è costituito temporaneamente custode, ovvero è tenuto al loro controllo e loro gestione, impedendone fra l'altro l'accesso/superamento con idonei mezzi e/o segnaletica; in relazione all'eventuale impiego di guadi non autorizzati o concessionati, si rammenta l'onere, a carico del soggetto pubblico o privato che ne tragga diretto beneficio o che ne faccia semplicemente uso, di provvedere a condurre una verifica della loro regolarità contattando

anticipatamente l'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia-Romagna; ricadrà, altresì, sul soggetto *Richiedente* ogni implicazione connessa all'impiego per gli scopi ed usi autorizzati di guadi non regolarizzati e dunque rientranti tra gli attraversamenti ritenuti abusivi sotto il profilo della sicurezza idraulica;

- il *Richiedente* è consapevole che le aree in questione ricadono in fascia ad elevato rischio idraulico e che la fruizione, anche temporanea, di tali superfici espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta condizionato non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà unicamente al soggetto *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza delle attività turistico-ricreative dichiarate. In particolare, il *Richiedente* è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici istituzionali rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito Allerta Meteo Emilia-Romagna della Regione Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>) al fine di considerare l'interruzione di ogni attività di vendita e commercializzazione di cibi e bevande e la conseguente eventuale evacuazione delle aree concesse in qualunque momento in concomitanza di ogni livello di allerta idro-meteo diramato - giallo, arancione, rosso. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto del presente nulla osta idraulico condizionato.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la Scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente atto autorizzatorio.

Distinti saluti.

Arch. Cristian Ferrarini
d.to firmato digitalmente

GM

La Responsabile

Area Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.